

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: **Semi e Sapori del territorio**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
F 03

DURATA DEL PROGETTO:
11 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

voce 5 scheda progetto

Riscoprire, tutelare e valorizzare i saperi e la biodiversità locale attraverso azioni di ricerca e recupero delle conoscenze, delle risorse e delle tecniche di produzione tradizionali. Promuovere modelli sostenibili di rigenerazione e sviluppo locale attraverso la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.

Il presente progetto si inserisce all'interno del programma con l'obiettivo di tutelare la biodiversità dei territori anche attraverso la riscoperta delle tradizioni locali e dei prodotti tipici del territorio che possono rappresentare un elemento di interesse per sviluppare la tutela e la valorizzazione delle aree coinvolte oltre a voler riscoprire i mestieri legati agli stessi territori che rappresentano un'opportunità lavorativa per i giovani e un'occasione di sviluppo e crescita.

Grazie al presente progetto è possibile raggiungere l'obiettivo del programma che consiste nel Promuovere modelli sostenibili di rigenerazione e sviluppo locale attraverso la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio. E' compito e obiettivo delle aree naturali protette valorizzare il territorio, le comunità locali e la loro cultura, questo anche nell'intento di descrivere e rappresentare le peculiarità e le differenze nelle forme di vita del territorio regionale, di promuovere scambi culturali, che possano favorire la conoscenza e il dialogo, contribuendo così alla scoperta delle vocazioni e delle peculiarità locali che attraverso la valorizzazione della cultura locale migliorino la qualità della convivenza e il rispetto del territorio stesso.

Obiettivo del presente progetto è conoscere, sperimentare e valorizzare alcuni mestieri che si possono condurre all'interno di un'area protetta come quelli della guida escursionistica - ambientale, dell'agricoltore, dell'apicoltore e del cuoco valorizzando piatti tradizionali locali attraverso l'utilizzo di piante edibili e prodotti tipici che raccontano la storia dei territori o ancora mestieri come il falegname o l'artigiano.

Il progetto ha inoltre l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle ricette locali, realizzandole e promuovendole anche attraverso incontri nelle scuole del parco e piccoli laboratori culinari sull'educazione alimentare e la conoscenza dei benefici dei cibi locali realizzati con prodotti locali.

La Legge Regionale sulle Aree Naturali Protette (LR 29/97) all'articolo 3 comma 1 lett. c) assegna agli enti gestori il seguente obiettivo: l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale allo scopo di favorire l'integrazione tra uomo ed ambiente anche mediante il recupero e la valorizzazione delle testimonianze antropologiche, archeologiche, storiche e architettoniche e delle attività agro-Silvo-pastorali tradizionali.

Da sempre le aree protette della Regione Lazio collaborano per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e degli obiettivi di gestione al fine di arricchire il proprio operato nei confronti del territorio. In quest'ottica nasce la coprogettazione fra le tre aree protette coinvolte nel presente progetto spinte dalle opportunità progettuali che possono svilupparsi da una sinergia di intenti a favore dei beneficiari del progetto di servizio civile attraverso la condivisione di finalità, attività e risorse. Inoltre la co-progettazione consente la condivisione di conoscenze e pratiche che in alcuni casi sono una peculiarità di un'area piuttosto che un'altra (come ad esempio la falegnameria,

l'apicoltura....) arricchendo in questo modo le conoscenze e le attività e le possibilità di accrescere il bagaglio culturale degli Operatori Volontari.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Così come previsto dal MIUR nel Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007: l'imparare ad imparare; il progettare, il comunicare, il collaborare e partecipare; l'agire in modo autonomo e responsabile, ecc...: sono competenze ed abilità chiave, delle soft-skill a sostegno delle future loro scelte professionali.

Ecco perciò che durante l'intero arco degli 11 mesi, seppur sempre accompagnati dal loro "maestro/adulto di riferimento" OLP e dai tanti operatori dei diversi Enti e professionisti con cui verranno in contatto, già dalle prime ore di Formazione Specifica, si agevolerà un processo che permetta sempre di più una loro completa autonomia che, da esperienza, sarà operativa presumibilmente dalla seconda parte di svolgimento del progetto. Permettendogli di assumere sempre maggiori responsabilità nelle scelte che si presentano, di orientamento nella conduzione delle attività a loro affidate e nell'organizzazione delle stesse, andando ad irrobustire la personale autostima. Insomma, prove reali di gestione del proprio lavoro e di quello del gruppo di pari, in un contesto, per fortuna, protetto e tutelato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

PNR SIMBRUINI – PORTA DEL PARCO, CORSO C.BATTISTI 71, 00028 SUBIACO (RM)

PNR SIMBRUINI – PIAZZA ITALIA1, 00020 VALLEPIETRA (RM)

PNR APPIA ANTICA – CASALE EX MULINO, Via della Caffarella, 23 - 00179 Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio 0 senza vitto e alloggio 4, con solo vitto 0

PNR SIMBRUINI – PORTA DEL PARCO, 1

PNR SIMBRUINI – PIAZZA ITALIA1, 1

PNR APPIA ANTICA – CASALE EX MULINO, 2 di cui 1 GMO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 7 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario:

- Flessibilità oraria

- Disponibilità a lavorare nei giorni festivi

- Esibire il cartellino di riconoscimento, specifico del volontario di servizio civile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 10 scheda progetto NO

voce 11 scheda progetto NO

voce 12 scheda progetto: ATTESTATO SPECIFICO: Avendo raggiunto almeno due delle competenze chiave elencate nel Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR. Sarà rilasciato congiuntamente dagli Enti Coprogettanti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 13 scheda progetto

La sede di realizzazione delle formazione generale verrà dichiarata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 14 scheda progetto

Sarà svolta presso una di queste sedi:

● Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini Porta del Parco di Subiaco

● Cartiera Latina Parco Appia Antica

La sede di realizzazione delle formazione generale verrà dichiarata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

voce 15 scheda progetto

La formazione specifica sarà attuata in proprio, presso l'ente e con l'utilizzo di formatori dell'ente. All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte, con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "meta livello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

voce 16 scheda progetto

	<i>Moduli Specifici del Progetto condivisi con gli Enti Associati coprogettanti</i>	<i>Formatori</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Ore modulo</i>
1	Accoglienza e presentazione reciproca	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentanti degli Enti Coprogettanti ● Olp ● Ex-Volontari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti ● Illustrazione della Rete di SCU e nel dettaglio degli enti coprogettanti ● L'esperienza di servizio civile nelle aree protette 	4
2	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> ● PIETROPAOLI (Lucretili) ● GIACOMELLI (Lucretili) 	<ul style="list-style-type: none"> 0. Aspetti generali del D.Lgs 81/2008 0. I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi 0. I rischi, Concetto di rischio e concetto di pericolo 0. La valutazione del rischio 0. I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. 0. Le figure previste dalla normativa. 0. L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	8
3	Aree protette, punti informativi, biblioteche e musei	<ul style="list-style-type: none"> 0. SCARDELLETTI (Lucretili) 0. ZACCARIA (Simbruini) 0. MAZZA' (Appia Antica) 	<ul style="list-style-type: none"> 1. Le porte del Parco, Musei e Centri visita 2. Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni 3. L'importanza delle aree protette e dei comuni nell'educazione ambientale 4. I Musei dei Parchi 	4

			5. Attività di front-office	
4	Animazione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> LIVIA MAZZA' (formatore esterno) ZACCARIA (Simbruini) 	<ul style="list-style-type: none"> La consapevolezza che il fare rete vale più del contributo dei singoli Dalle strutture d'ospitalità, alla micro-imprenditorialità fino alla gestione dei beni comuni 	6
5	I protocolli di segnaletica CAI	<ul style="list-style-type: none"> GIORDANI, LATTANZI (Lucretili) MAZZA' (Appia Antica) ANTONELLI (Simbruini) 	<ul style="list-style-type: none"> La sentieristica Interventi di manutenzione ordinaria sui sentieri 	4
6	Cartografia, orientamento e sicurezza in montagna	<ul style="list-style-type: none"> LATTANZI, GIORDANI (Lucretili) 	<p>0. Le Condizioni Meteo</p> <ul style="list-style-type: none"> 0. orientamento sulle mappe 0. orientamento sul territorio 0. elementi base di cartografia e di orienteering 	4
7	Nozioni di base sulla creazione e gestione di un sito web e/o Blog e/o App	<ul style="list-style-type: none"> SANTOBONI (Lucretili) 	<ul style="list-style-type: none"> Primi passi per la costruzione di un sito web con database catalogativi Come gestire ed organizzare un sito web/blog/banca dati/App 	4
9	Comunicazione, siti web e social media marketing per promuovere le attività degli Enti	<ul style="list-style-type: none"> ZACCARIA (Simbruini) BARILLA' (Appia Antica) AGOSTINELLI (formatore esterno) MAZZÀ (Appia Antica) 	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggi diversi per social media differenti Creare e gestire una redazione a tutto tondo Come costruire un piano di comunicazione efficace e calzante Come fare una web marketing comunicazione – esempi di buone pratiche Blogger ed influencer 	6
10	L'Apicoltura: evoluzione, tecniche e pratica	<ul style="list-style-type: none"> SALVATORI 	<ul style="list-style-type: none"> La storia della raccolta del miele La cura delle api e delle arnie La raccolta e tutte le pratiche manuali 	12
11	Recupero e riscoperta delle antiche ricette tradizionali locali	<ul style="list-style-type: none"> SCARCELLI 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere piante commestibili Antiche ricette culinarie rilette in chiave moderna Utilizzo in cucina delle erbe naturali locali 	10
12	Le diversità Biologiche e i sistemi di coltivazione non invasivi	<ul style="list-style-type: none"> PIVA 	<ul style="list-style-type: none"> Cultivar tipiche dell'Appennino e delle aree del progetto 	8

			● Sistemi di coltivazione non invasivi	
			TOTALE	70

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda progetto NATURA E' SALUTE 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F 03

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il progetto prevede l'attivazione di 1 posizione riservata a giovani con difficoltà economiche ripartiti secondo la tabella che segue

ENTE ATTUATORE	SEDE DI ATTUAZIONE	Numero volontari	VOLONTARI GMO	% GMO SUL
PNR DEI MONTI SIMBRUINI	PORTA DEL PARCO	1		0%
	VALLEPIETRA	1		0%
PNR APPIA	CASALE EX MULINO	2	1	50%
	TOTALE	4	1	25%

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna assicurazione prevista. Si è valutato infatti che l'impiego di operatori volontari con difficoltà economiche non comporti rischi particolari e specifici che non siano coperti dall'assicurazione standard prevista per tutti gli operatori volontari

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Il Programma al quale il presente progetto è collegato prevede un'ampia campagna informativa finalizzata a promuovere un'ampia partecipazione dei giovani al bando per i volontari. Si tratta ovviamente di una campagna diretta alla generalità dei giovani; tuttavia, alcuni degli strumenti previsti potranno essere efficaci anche nell'intercettare i giovani con minori opportunità.

Particolare importanza potranno rivestire, ad esempio, gli Sportelli di assistenza anche virtuali, alla compilazione della domanda che la rete Parchi e Borghi attiverà alla pubblicazione del bando presso gli enti di accoglienza. Qui, i giovani con minori opportunità potranno ottenere un accompagnamento nel decodificare le regole del bando, nell'ottenere lo SPID, nel compilare la domanda online.

Accanto a queste iniziative di informazione messe in atto per tutti i giovani candidati, il presente progetto attiverà specifiche azioni di informazione mirate ai giovani con difficoltà economiche.

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale, verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari.

- Il programma e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali; comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale) del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale).

- Il programma e i rispettivi progetti verranno pubblicati all'albo Pretorio dell'Ente.
- Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca.
- Verrà inoltre trasmesso in copia ai Comuni delle Province, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego.
- Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini
- Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner
- Verrà pubblicizzato attraverso la pagina facebook dell'Ente e degli Enti partner
- Saranno organizzati degli sportelli informagiovani nelle sedi dell'Ente aperti almeno 2 giorni alla settimana

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

Non sono previste per le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità economiche nello svolgimento delle attività progettuali, date le caratteristiche del tipo di svantaggio, particolari ulteriori risorse strumentali se non *Attrezzature informatiche* (n°1 Postazione PC e stampante) *Materiale didattico e di consultazione* entrambi presenti nella sede di servizio.

Per quanto riguarda invece le risorse umane messe a disposizione, oltre che all'OLP ci si affiderà al personale degli enti che da diversi anni collabora per la realizzazione dei progetti di servizio civile.

Dopo un primo periodo di osservazione e conoscenza del giovane a cura dell'OLP si deciderà di dedicare, all'interno dell'equipe in maniera specifica, una figura di riferimento identificata come la più adatta ad accompagnare il GMO nel suo percorso di servizio. Si valuterà anche se questa disponibilità non possa essere espletata con un tempo aggiuntivo dell'OLP nelle attività oltre le ore minime già identificate.

Il percorso di accompagnamento e inserimento potrà avvenire mediante le seguenti azioni:

- Osservazione iniziale e verifica dell'effettivo stato di bisogno economico, sua origine e suo stato evolutivo (primo mese)
- Dialogo costante e colloqui di verifica periodici sul grado di inserimento sociale e benessere familiare (primo trimestre)
- Proposta di attività specifiche, tra quelle indicate dal progetto, che possano favorire una prospettiva lavorative, seppur occasionale e temporanea ma integrativa rispetto al rimborso del servizio civile.
- Segnalare opportunità di eventi di socializzazione, culturali e formativi gratuiti o a basso costo
- Far conoscere (ultimo trimestre) opportunità di esperienze formative a basso costo o con rimborso quali i programmi europei: Garanzia Giovani, Erasmus per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Europa Creativa, Corpo europeo di solidarietà.

Infine, mediante attività mirate, si cercherà di garantire ai volontari le gratuità per alcuni aspetti di vita quotidiana quali trasporto e partecipazione agli eventi nei quali verranno coinvolti durante il servizio.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios